

# ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Prot. n. iiad\_tn-/2026/Bg-Bg

Numero di protocollo associato al documento come  
metadato (DCPM 3.12.2013, art. 20). Verificare  
l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima.  
Data di registrazione inclusa nella segnatura di  
protocollo.



CLASSE V

indirizzo C.A.T. (Costruzioni, Ambiente, Territorio)

corso Serale

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

*(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)*

# 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

## 1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio.

L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in un'antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità auto valutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.

La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- libertà di insegnamento e di ricerca;
- solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

## 1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il corso Costruzioni, Ambiente e Territorio fornisce una formazione articolata sulle seguenti tematiche:

- lettura del territorio e aspetti ambientali;
- aspetti grafici e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- stime nei vari contesti;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- ricerca di soluzioni progettuali ecocompatibili in ottica di risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela ambientale.

L'attività didattica si avvale dell'utilizzo di strumenti informatici professionali e di programmi di disegno, calcolo termico e strutturale, di gestione amministrativa dei lavori e del cantiere. L'apprendimento di molte materie caratterizzanti l'indirizzo avviene anche attraverso esercitazioni pratiche, con strumenti specifici usati nella professione di geometra e di

ingegnere.

Il percorso formativo consente l'inserimento diretto nel mondo del lavoro privato e la possibilità di partecipare agevolmente a concorsi per il pubblico impiego. Si ha inoltre la possibilità di proseguire gli studi accedendo a corsi di alta formazione professionale organizzati dalla Provincia o altri enti, nonché l'accesso a qualsiasi percorso universitario.

### 1.3 Quadro orario settimanale

MATERIE	1° periodo		2° periodo		3° periodo
		2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana		4	3	3	3
Storia		2	2	2	2
Lingua Inglese		2	3	3	2
Matematica		3	3	3	3
Scienze integrate (Biologia, Chimica e Scienze della terra)		2			
Scienze integrate fisica		2			
Scienze integrate chimica		3			
Tecnologie informatiche					
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica		4			
Diritto e economia		2			
Scienze e tecnologie applicate		2			
Topografia			3	4	4
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Progettazione costruzione e impianti			3	4	6
Edilizia sostenibile			2	2	
Geopedologia, economia, estimo			4	3	4
TOTALE		26	25	26	26

## 2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 2.1 Composizione consiglio di classe

Mondini Lorenzo	Lingua e letteratura italiana
Mondini Lorenzo	Storia

Valdan Lorenzo	Matematica
Francesca Perri	Lingua inglese
Pierotto Liliana	Topografia
Squitieri Emanuele	Gestione del cantiere e sicurezza nell'ambiente di lavoro
Coccarelli Andrea	Progettazione, costruzione e impianti
Gretter Beniamino	Geopedologia, economia, estimo

## 2.2 Continuità docenti

MATERIA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Tipoldi Giovanni	Mondini Lorenzo	Mondini Lorenzo
Storia	Mondini Lorenzo	Mondini Lorenzo	Mondini Lorenzo
Matematica	Cescato Matteo	Valdan Lorenzo	Valdan Lorenzo
Lingua inglese	Boccher Ivan	Boccher Ivan	Francesca Perri
Topografia	Chiogna Guido	Luisa DeMarco	Pierotto Liliana
Gestione del cantiere e sicurezza nell'ambiente di lavoro	Grisenti Dimitri	Squitieri Emanuele	Squitieri Emanuele
Progettazione, costruzione e impianti	Pierotto Liliana	Grisenti Dimitri	Coccarelli Andrea
Geopedologia, economia, estimo	Gretter Beniamino	Gretter Beniamino	Gretter Beniamino
Edilizia sostenibile	Pierotto Liliana	Squitieri Emanuele	-

## 2.3 Composizione e storia classe

La classe è composta da un gruppo di cinque studenti, non omogeneo per quanto riguarda il percorso scolastico precedente alla frequenza del Corso serale.

Si è cercato di curare la preparazione, al fine di offrire a ciascuno la possibilità di inserirsi nel percorso scolastico, pur avendo compiuto iter formativi differenti ed avendo maturato diverse esperienze in campo lavorativo; all'atto dell'iscrizione, ma anche successivamente, nell'ambito dell'impegno del Consiglio di Classe, si è compiuto un lavoro scrupoloso, allo scopo di individuare per ciascuno studente le indicazioni per potenziare o per completare gli studi, sulla base del PFI.

Il Consiglio di Classe sottolinea l'impegno profuso da tutti gli studenti nella frequenza, ma evidenzia importanti differenze tra i vari studenti: alcuni sono stati fortemente motivati durante il ciclo di studi, mentre altri studenti hanno avuto un atteggiamento meno coinvolto. Tale comportamento è stato indotto probabilmente anche da aspirazioni post-scuola che non riguardano prettamente l'ambito tecnico di alcuni studenti; ciò ha influito ovviamente sulla preparazione dei singoli componenti della classe.

### **3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE**

#### **3.1 BES**

Eventuali studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno segnalati alla Commissione di Esame consegnando in via riservata la documentazione in busta chiusa.

### **4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ DIDATTICA**

#### **4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 – 18 – 19 OM 54/2026)**

La prima prova scritta si svolgerà secondo la indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 19 dell'O.M. n. 54 del 26/3/2026.

È stata effettuata una simulazione della Prima prova scritta il giorno mercoledì 18 Marzo, il cui testo viene allegato al presente documento.

#### **4.2 Seconda Prova scritta (artt. 17 – 18 – 20 O.M. 54/2026)**

La seconda prova scritta si svolgerà secondo la indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 20 dell'O.M. n. 54 del 26/3/2026.

È stata effettuata una simulazione della seconda prova scritta il giorno mercoledì 20 aprile, il cui testo viene allegato al presente documento.

#### **4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento**

Non è previsto progetto CLIL per il corso serale.

#### **4.4 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio**

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con i Piani ASL deliberati dal Collegio docenti. In particolare alla maggior parte degli studenti sono state riconosciute le attività lavorative, mentre alla restante parte gli stage effettuati in passati percorsi formativi ed il volontariato. Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza. Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali e al curriculum informatico dello studente. Alcune attività riguardanti l'alternanza scuola lavoro saranno svolte entro la fine dell'anno scolastico.

#### **4.5 Attività recupero e potenziamento**

Gli studenti hanno potuto inoltre avvalersi durante tutto l'anno scolastico di ore di recupero e potenziamento in tutte le discipline durante le ore di sportello calendarizzate per l'intero anno scolastico e su prenotazione.

## 4.6 Progetti didattici

In particolare la classe ha seguito i seguenti progetti:

<b>PROGETTUALITA' CORSO SERALE a.s. 2025-2026</b>			
<b>ambito progettuale</b>	<b>attività</b>	<b>data</b>	<b>orario</b>
Laboratorio di studio ed esercitazioni	sportello per il supporto e l'accompagnamento allo studio individuale in tutte le discipline, a cura delle/dei docenti	martedì, mercoledì tutto l'anno	19.50 20.40
Laboratorio di lettura e scrittura creativa	"Musica e parole" in italiano, inglese e tedesco	Dal mese di gennaio al mese di marzo 2026 - 15 incontri (martedì e mercoledì)	19.50 20.40
Museo della Grande Guerra Borgo Valsugana	uscita didattica	10 dicembre 2025	19.50 21.30
Educazione civica e alla cittadinanza	Debate	13 gennaio 2026	19:40 21.30
Settimana linguistica a Dublino, nell'ambito del progetto "Orientarsi al futuro", PNRR D.M.88/2025	dal 22 al 28 marzo 2026	7 giorni full-time	Dublino
Orientamento in uscita	Orientamento universitario e post-diploma Prof.ssa Liliana Pierotto tutor 5SCT	Appuntamenti individuali	
Incontro con l'Agenzia del lavoro di Borgo Valsugana e lo sportello Europass (orientamento in itinere e in uscita)	19 maggio 2026	19.50 -21.30	Jobs Lab
Educazione civica e alla cittadinanza/alternanza scuola lavoro	Festival di Primavera 2026 musica e parole Cerimonia di consegna dei diplomi	23 aprile 2026	18.30 22.00

#### 4.7 “Educazione civica e alla cittadinanza”: attività – percorsi – progetti – obiettivi specifici di apprendimento

Il progetto di Educazione civica e alla cittadinanza del corso serale per l’a.s.2025-2026 si configura nell’ambito dei Consigli di classe, secondo la legge n. 92 del 20 agosto 2019, il decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno del 2020 e il Piano di Istituto per l’Educazione civica e la cittadinanza, con l’individuazione delle seguenti aree tematiche per i tre periodi didattici: - primo periodo didattico: Educazione alla legalità - secondo periodo didattico: Educazione ambientale - terzo periodo didattico: Costituzione e Istituzioni.

Il progetto interdisciplinare consta complessivamente di 33 ore e si articola come segue:

<b>AREA TEMATICA: Costituzione e Istituzioni - Classe 5 SCT</b>				
TITOLO: Costituzione, voto e normative di settore				
DISCIPLINA	DOCENTE	TITOLO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	ORE
Storia/Italiano	Mondini	Debate Storia e Costituzione	novembre-gennaio	6
Inglese	Perri	Political Institutions (EU, UK, USA) - The right for women to vote	novembre-gennaio	8
Gest. del cantiere	Squitieri	L’osservanza del D.Lgs 81/08 nella provincia Autonoma di Trento - Gli enti preposti al controllo	novembre-gennaio	4
PCI	Coccarelli	Urbanistica in Trentino	novembre-gennaio	8
Topografia	Pierotto			
Matematica	Valdan	Analisi dei grafici	novembre-gennaio	3
Estimo	Gretter			
Elaborato critico dello studente				4
<b>TOTALE</b>				<b>33</b>

## Valutazione e colloquio Interdisciplinare

MODALITÀ: il colloquio si è svolto in modalità pubblica, dinanzi alla commissione composta dai alcuni docenti delle materie coinvolte nel progetto, ha avuto una durata di 10 minuti circa, la/lo studentessa/e ha potuto scegliere di utilizzare o meno strumenti di presentazione multimediale. INTERDISCIPLINARIETA' DEL COLLOQUIO: la/lo studentessa/studente ha presentato un elaborato che includeva: un'introduzione (titolo e materie coinvolte), uno sviluppo (punti d'interesse ed eventuali analogie tra gli aspetti rilevanti colti in ogni materia), una conclusione (rielaborazione personale).

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

CRITERIO	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono assenti o inadeguate, frammentarie	4-5
	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono generiche e non sempre complete	6
	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono adeguate	7-8
	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono approfondite e complete	9-10
Partecipazione e pensiero critico	La partecipazione al modulo è stata passiva, senza rielaborazione e contributi personale dei contenuti e delle tematiche trattati	4-5
	La partecipazione al modulo è stata adeguata, con rielaborazioni e contributi personali superficiali e argomentazioni non sempre pertinenti	6
	La partecipazione al modulo è stata adeguata, con rielaborazioni e contributi personali pertinenti e sostenute da adeguate riflessioni	7-8
	La partecipazione al modulo è stata adeguata, con rielaborazioni e contributi personali costruttivi, approfonditi e originali	9-10
Impegno e responsabilità	Le consegne non sono state svolte e/o il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato assente o saltuario	4-5
	Le consegne sono state svolte in modo sommario o incompleto; il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato limitato	6
	Le consegne sono state svolte in modo adeguato e il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato appropriato	7-8
	Le consegne sono state svolte in modo preciso e approfondito e/o il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato costante ed efficace	9-10

#### 4.8 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Adesione di uno studente alla settimana linguistica a Dublino ; progetto "Orientarsi al Futuro" PNRR 3.1 DM 88/2025.

### 5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

#### 5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

##### DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, anche affrontando argomenti avvalendosi del fecondo apporto degli interventi degli altri studenti in una sorta di sinergia ermeneutica al fine di raggiungere una capacità di esporre in maniera fluida, efficace e corretta.</li><li>● Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretando lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti.</li><li>● Padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati, con particolare attenzione alla scrittura documentata.</li><li>● Conoscere il sistema della lingua italiana e saperlo confrontare con le altre lingue conosciute (lingue moderne, anche nelle accezioni specialistiche proprie delle discipline di indirizzo) Fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, con opportuni accenni a quello di altri paesi europei</li></ul>
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario in prosa e in versi.</li><li>● Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.</li><li>● Saper analizzare e contestualizzare un testo in un quadro di relazioni comprendenti la situazione storica, i "generi" e i codici formali, le altre opere dello stesso autore e le coeve manifestazioni artistiche e culturali.</li><li>● Saper esporre oralmente e per iscritto con proprietà linguistica e coerenza logica.</li><li>● Possedere gli strumenti necessari per produrre testi scritti di diverso tipo, con particolare riguardo per le tipologie previste dalla prima prova scritta dell'Esame di Stato.</li><li>● Saper costruire percorsi in modo autonomo utilizzando gli apporti delle varie discipline.</li><li>● Saper interagire efficacemente con i propri compagni per un fertile clima di condivisione e di crescita comune.</li><li>● Saper gestire e valutare il proprio processo di apprendimento.</li></ul>

<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>In linea di massima si è proceduto con delle presentazioni dirette degli argomenti e delle letture dei testi seguite da un commento, sia in presenza sia a distanza, avvalendosi anche di immagini proiettate sullo schermo</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione finale è stata realizzata al termine di ciascun modulo attraverso prove scritte od orali eventualmente integrate attraverso ulteriori interrogazioni, lavori a casa, a scuola e di gruppo, attività espositive.</p>

CONTENUTI  
DISCIPLINARI  
(anche attraverso  
UDA o moduli)

### **Modulo 1.3 La letteratura positivista**

Giosue Carducci  
Vita, opere e poetica  
Rime nuove  
San Martino  
Pianto antico  
Traversando la Maremma toscana  
Il comune rustico  
Odi barbare  
Alla stazione. In una mattina d'autunno

Giovanni Verga  
Vita, opere e poetica  
Vita dei campi  
Prefazione a L'amante di Gramigna  
Cavalleria rusticana  
La lupa  
Novelle rusticane  
La roba  
Libertà

### **Modulo 2.3 Prima e dopo la Grande strage**

Introduzione al Decadentismo  
La Scapigliatura  
I poeti maledetti  
Giovanni Pascoli  
Vita, opere e poetica  
Il fanciullino  
Myricae  
Novembre  
Lavandare  
X Agosto  
L'assiuolo  
Canti di Castelvecchio  
Nebbia  
Il gelsomino notturno  
La mia sera

Gabriele D'Annunzio  
Vita, opere e poetica  
Il piacere  
Andrea Sperelli  
Alcyone  
La pioggia nel pineto  
Italo Svevo  
Vita, opere e poetica  
La coscienza di Zeno  
Il fumo  
La vita è inquinata alle radici

Luigi Pirandello  
Vita, opere e poetica  
Novelle per un anno  
La signora Frola e il signor Ponza  
La carriola  
Il pipistrello

### **Modulo 3.3 L'Ermetismo**

Il Futurismo  
Filippo Tommaso Marinetti, L'assedio di Adrianopoli  
Aldo Palazzeschi, E lasciatemi divertire  
La Voce  
Giuseppe Ungaretti  
Vita, opere e poetica  
Allegria  
Il porto sepolto  
In memoria  
Allegria di naufragi  
Mattina  
Veglia  
Fratelli  
Sono una creatura  
San Martino del Carso  
I fiumi  
Sentimento del tempo  
L'isola

Eugenio Montale  
Vita, opere e poetica  
Ossi di seppia  
I limoni  
Il male di vivere  
Non chiederci la parola  
Merigiare pallido e assorto  
Le occasioni  
La casa dei doganieri  
La speranza di pure rivederti  
Satura  
Ho sceso, dandoti il braccio...

### **Modulo 4.3**

Il Neorealismo  
Il secondo Novecento  
Il Neoreali  
Cesare Pavese  
Vita, opere e poetica  
Lavorare stanca  
I mari del Sud

	<p>Lavorare stanca Feria d'agosto La langa La luna e i falò Sradicamento e ritorno</p>
<p>TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Testi adottati: S. Guglielmino, H. Grosser, I classici del sistema letterario, ed. Principato.</li> <li>▪ Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense, opere integrali degli autori trattati (lettura estiva non obbligatoria), commenti, saggi critici.</li> <li>▪ Attrezzature e spazi: audio-registratore/computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore per la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, periodi letterari, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di film, presentazioni; LIM.</li> </ul>

## DISCIPLINA: STORIA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità ingenuie o acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali.</li> <li>• Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo.</li> <li>• Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperla praticare in contesti guidati. Comprendere le relazioni tra la storia globale e quella locale.</li> </ul>
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la crisi dell'impostazione eurocentrica della storia per la narrazione degli ultimi anni.</li> <li>• Saper riconoscere e prendere coscienza degli stereotipi storiografici.</li> <li>• Confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione agli eventi trattati.</li> <li>• Usare strumenti concettuali atti ad organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse.</li> <li>• Individuare gli elementi costitutivi dei processi di trasformazione e di passaggio dall'Età medievale all'Età moderna.</li> <li>• Cogliere legami analogici tra fenomeni di epoche diverse anche con, quando possibile, opportuni riferimenti al presente.</li> <li>• Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati.</li> <li>• Utilizzare con proprietà un lessico specialistico.</li> <li>• Riconoscere le diverse tipologie di fonti e comprenderne il contributo informativo.</li> <li>• Storia locale</li> <li>• Saper cogliere elementi di affinità e diversità fra gli eventi e i processi dei periodi storici trattati durante il corso riferiti alla realtà local</li> </ul>

<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>In linea di massima si è proceduto con delle presentazioni dirette degli argomenti e delle letture dei testi seguite da un commento, sia in presenza sia a distanza, avvalendosi anche di immagini proiettate sullo schermo</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione finale è stata realizzata al termine di ciascun modulo attraverso prove scritte od orali eventualmente integrate attraverso ulteriori interrogazioni, lavori a casa, a scuola e di gruppo, attività espositive.</p>
<p>CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Dall'Unità a Giolitti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La seconda rivoluzione industriale</li> <li>• L'Età dell'imperialismo</li> <li>• L'Italia unita</li> <li>• L'età giolittiana</li> </ul> <p>La Grande Guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Prima guerra mondiale</li> <li>• Dalla Rivoluzione d'ottobre a Stalin</li> <li>• Il fascismo</li> <li>• La Repubblica di Weimar</li> <li>• Il nazismo</li> </ul> <p>La tempesta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Totalitarismi e democrazie tra le due guerre</li> <li>• La crisi del '29</li> <li>• Gli Anni Trenta</li> <li>• La Seconda guerra mondiale</li> </ul> <p>La Guerra fredda</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il mondo tra Guerra fredda e distensione</li> <li>• L'Italia repubblicana</li> <li>• Gli anni del centrismo</li> <li>• Gli Anni Sessanta</li> </ul> <p>Il "miracolo economico"</p>

TESTI e MATERIALI  
STRUMENTI  
ADOTTATI

Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.

La maggiore età degli studenti del corso serale permette al docente di potersi sostanzialmente limitare alla lezione frontale vera e propria, coadiuvata dalla LIM o dal proiettore che consentono la sistematica proiezione di testi, schemi, immagini, video e cartine per una più immediata comprensione: una parte del materiale viene reso disponibile per gli studenti su Google Classroom. Le lezioni sono state affiancate da tappeti musicali con scelta di compositori coevi (per esempio, i Concerti brandeburghesi di Bach per l'Ancien regime). Del resto, la notevole mole di argomenti da affrontare, sia per recuperare le competenze accreditate sia per preparare i candidati all'esame, ha reso consigliabile un tipo di lezione che possa innanzitutto, come già detto, ottimizzare l'utilizzo dello scarso tempo (a scuola e a casa) a disposizione.

Testi consigliati: Rossi La Storia per la nuova maturità, ed. Clio. Qualsiasi testo concordato con il docente può comunque essere un valido strumento di preparazione.

Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense, opere integrali degli autori trattati, commenti, saggi critici.

Attrezzature e spazi: audio-registratore/computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore per la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, periodi letterari, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di film, presentazioni; LIM.

## DISCIPLINA: MATEMATICA

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Utilizzare i metodi e gli strumenti concettuali e operativi dell'analisi matematica per affrontare situazioni problematiche.</li><li>● Sviluppare semplici dimostrazioni e riconoscere il legame deduttivo tra proposizioni in un determinato ambito.</li><li>● Sviluppare l'abitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite.</li></ul>
<p><b><u>ABILITÀ</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Determinare dominio e immagine di una funzione.</li><li>● Stabilire se una funzione è iniettiva, suriettiva, biunivoca, e determinare, se esiste, la sua funzione inversa.</li><li>● Effettuare la composizione di funzioni.</li><li>● Riconoscere le principali proprietà e simmetrie di una funzione.</li><li>● Determinare gli zeri di una funzione e i punti d'intersezione del suo grafico con gli assi cartesiani.</li><li>● Studiare il segno di una funzione.</li><li>● Applicare la definizione di limite nella dimostrazione di limiti.</li><li>● Calcolare limiti, sapendo risolvere forme indeterminate in casi semplici.</li><li>● Studiare la continuità di una funzione.</li><li>● Determinare asintoti verticali e orizzontali di una funzione.</li><li>● Calcolare derivate, applicando le principali regole di derivazione.</li><li>● Determinare la retta tangente al grafico di una funzione in un punto.</li><li>● Individuare punti di minimo, massimo e flesso di una funzione.</li><li>● Studiare crescita e concavità di una funzione.</li><li>● Studiare una funzione e disegnarne il grafico qualitativo.</li><li>● calcolare integrali indefiniti</li><li>● calcolare integrali definiti per il calcolo di aree e volumi di rotazione</li></ul>

<b><u>METODOLOGIE</u></b>	Si sono alternate le seguenti metodologie didattiche: <ul style="list-style-type: none"><li>● lezioni frontali attente ai <i>feedback</i> degli studenti;</li><li>● lezioni e/o discussioni dialogate;</li><li>● esercitazioni, con esercizi svolti dal docente e/o dagli studenti, chiamati a mettersi alla prova alla lavagna o invitati a suggerire strategie dal proprio posto, in un dialogo con il docente e i compagni;</li><li>● proposizione di esercizi da svolgere facoltativamente a casa, messi a disposizione tramite la piattaforma Google Classroom.</li></ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	La valutazione di ciascun modulo di apprendimento è avvenuta tramite una prova scritta, composta da esercizi e quesiti volti a valutare la conoscenza dei contenuti teorici e la capacità di applicarli concretamente, con correttezza formale. Laddove necessario, sono state proposte prove scritte e/o orali di recupero.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

(anche attraverso UDA o moduli)

### **Modulo 1.3 – funzioni e loro proprietà:**

- definizione di funzione;
- concetti di dominio, codominio, immagine, grafico;
- definizioni di funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca;
- funzione inversa e sua determinazione;
- funzioni composte;
- definizioni di funzione strettamente crescente, strettamente decrescente, strettamente monotona;
- definizioni di funzione non decrescente, non crescente, monotona;
- iniettività necessaria di una funzione strettamente monotona;
- funzioni pari e dispari;
- definizione di funzione periodica;
- determinazione degli zeri di una funzione e dei punti d'intersezione del suo grafico con gli assi cartesiani;
- studio del segno di una funzione.

### **Modulo 2.3 – limiti:**

- definizioni di intorno e punto di accumulazione;
- definizione generale di limite di una funzione reale di variabile reale e sue proprietà;
- definizione di limite in casi particolari e sua applicazione nella dimostrazione di limiti;
- teorema di unicità del limite;
- definizioni di limite destro e sinistro; condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza di un limite;
- definizione di funzione continua;
- calcolo di limiti e risoluzione di forme indeterminate in casi semplici
- studio della continuità di una funzione;
- asintoti verticali e orizzontali di una funzione.

### **Modulo 3.3 – derivate e studio di funzioni:**

- definizione e significato geometrico della derivata;
- proprietà della derivata;
- derivata di prodotti, quozienti e composizioni di funzioni;
- determinazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto;
- legame delle derivate con punti di minimo, massimo e flesso di una funzione;
- legame delle derivate con crescita e concavità di una funzione;
- studio di funzioni.

### **Modulo 4.3 – integrali**

- integrali indefiniti e ricerca delle primitive
- integrali elementari, per parti, per sostituzione
- teorema della media integrale, teorema fondamentale

	<p>del calcolo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● calcolo di aree di sottografici</li> <li>● calcolo di volumi di solidi di rotazione</li> </ul>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Testi adottati:</b> Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone, <i>Matematica.verde</i> – volumi 3A, 4A, 4B (terza edizione), Zanichelli, 2022; Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, <i>Matematica multimediale.verde</i> – volume 2 (seconda edizione), Zanichelli, 2020.</li> <li>● <b>Sussidi didattici e testi di approfondimento:</b> schede di esercizi, dispense scritte dal docente.</li> <li>● <b>Attrezzature e spazi:</b> lavagna, videoproiettore.</li> <li>● Utilizzo della piattaforma Google Classroom per la condivisione di materiale ed esercizi, e il mantenimento dei contatti con la classe.</li> <li>● Utilizzo della piattaforma Google Meet per la didattica a distanza nelle lezioni del venerdì.</li> </ul>

**DISCIPLINA: TOPOGRAFIA**

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> (alla fine della classe quinta)	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.</li><li>- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.</li><li>- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali.</li><li>- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.</li></ul>
<b><u>ABILITÀ</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Risolvere problemi di divisione di aree poligonali di uniforme e saperne ricavare la posizione delle dividenti.</li><li>- Risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di confine.</li><li>- Risolvere lo spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica.</li><li>- Analizzare gli elaborati di progetto di opere stradali.</li></ul>
<b><u>METODOLOGIE DIDATTICHE</u></b>	Lezione frontale, lezione su supporto informatico, esercitazioni su casi pratici e reali.
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	Verifiche sommative alla fine dei moduli. Le valutazioni sono basate sulla correttezza numerica e formale nella risoluzione dei casi assegnati. Verifiche sia scritte che orali.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

(anche attraverso UDA o moduli)

Contenuti trattati fino al 15 maggio

### **MODULO 1: SPIANAMENTI**

- Formule per il calcolo dei volumi: Volume di un prisma a sezione triangolare;
- Classificazione e definizione: definizioni, le fasi della procedura di calcolo;
- Spianamento orizzontale con piano prefissato:
- Spianamento orizzontale con soli sterri;
- Spianamento orizzontale con sterri e riporti: Il calcolo delle quote rosse, individuazione dei punti di passaggio, Tracciamento della linea di passaggio, calcolo dei volumi di sterro, calcolo dei volumi di riporto;

### **MODULO 2: AGRIMENSURA**

- Calcolo delle aree:

Metodi numerici:

- Area di un appezzamento rilevato per coordinate cartesiane (formula di Gauss);
- Area di un appezzamento rilevato per camminamento;
- Problema generale del trapezio;
- Lo spostamento e la rettifica dei confini: confini fra terreni con valore unitario uguale:
- Spostamento di un confine rettilineo per un punto assegnato;
- Rettifica di un confine bilatero per un vertice assegnato;
- Rettifica di un confine bilatero per un punto assegnato;
- Rettifica di un confine bilatero con direzione assegnata;

### **MODULO 3: STRADE**

Sviluppi storici, elementi costruttivi e prescrizioni normative:

Introduzione

- Il manufatto stradale;
- Il corpo stradale e la sovrastruttura;
- La fondazione stradale;
- La pavimentazione stradale;

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Poligonale d'appoggio, Poligonale d'asse, tracciolino, livellette;</li> <li>- Inquadramento tipologico delle strade italiane;</li> <li>- Studio del tracciato dell'asse stradale:</li> <li>- Formazione del tracciolino a uniforme pendenza;</li> <li>- Criteri di scelta del tracciato;</li> <li>- <b>MODULO 4</b></li> </ul> <p>Rettifica del tracciolino: la poligonale d'asse;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Curve circolari:</li> <li>- Andamento altimetrico longitudinale della strada;</li> <li>- Profilo longitudinale del terreno;</li> <li>- Profilo longitudinale di progetto;</li> <li>- Criteri per definire le livellette;</li> <li>- Andamento altimetrico trasversale: Le sezioni:</li> <li>- Profilo trasversale del terreno;</li> <li>- Disegno del corpo stradale;</li> <li>- Tipologia di sezioni stradali: sezione in sterro e riporto e mista.</li> <li>- Formula delle sezioni ragguagliate;</li> <li>- Volume del solido stradale:</li> </ul>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b></p>	<p>Appunti delle lezioni su supporto informatico Classroom.</p> <p><b>Testo:</b> Cannarozzo, Cucchiaini, Meschieri, MISURE RILIEVO PROGETTO, Zanichelli editore.</p>

## DISCIPLINA: GESTIONE CANTIERI E SICUREZZA

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b>	<p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Saper individuare gli elementi richiesti in base alle situazioni proposte.</p> <p>Organizzare e condurre in maniera basilare i cantieri fissi e mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.</p> <p>Redigere semplici relazioni tecnico-progettuali e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.</p>
<b><u>ABILITA'</u></b>	<p>Applicare i principi basilari di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere.</p> <p>Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Impostare uno schema semplice di cantiere per la riduzione dei rischi.</p> <p>Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza.</p> <p>Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici.</p> <p>Redigere in maniera semplice documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere.</p>
<b><u>METODOLOGIE</u></b>	<p>Si sono effettuate lezioni frontali, esercitazioni, utilizzo di programmi software dedicati (quali AutoCad per il disegno, Excell per i calcoli) e si sono richiesti approfondimenti supportati dai materiali didattici in possesso degli studenti quali libri di testo e ricerche in internet.</p>

<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b></p>	<p>Per stabilire il grado di apprendimento della materia da parte degli studenti, si sono effettuate delle verifiche scritte ed orali, nelle quali si sono invitati gli allievi alla risoluzione di esercizi e problemi ed alla spiegazione teorica di argomenti ritenuti significativi ai fini di una buona preparazione.</p> <p>Sono stati valutati:  la competenza linguistica, forma e lessico; il grado di completezza delle conoscenze; la capacità di analisi, se parziale o completa e critica; la competenza espositiva, se sconnessa o coerente e ricca; la rielaborazione personale, se scarsa o articolata e convincente.</p> <p>Si è poi anche valutato il materiale prodotto nelle esercitazioni pratiche.</p>
<p><b><u>CONTENUTO DISCIPLINARI</u></b></p>	<p><b>MODULO 1:INTRODUZIONE ALL' ATTIVITA' EDILIZIA E RIPASSO</b></p> <p>1.1 IL PROCESSO EDILIZIO LA PROGETTAZIONE LA COSTRUZIONE E IL CANTIERE</p> <p>1.2 SICUREZZA SUL LAVORO, EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA</p> <p>1.3 TESTO UNICO SULLA SICUREZZA, CONTENUTI PER L' EDILIZIA E NORME TECNICHE</p> <p>1.4 VIGILANZA E CONTROLLO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO</p> <p>1.5 LE FIGURE PROFESSIONALI DELLA SICUREZZA IN CANTIERE</p> <p>1.6 UOMINI GIORNO</p> <p>1.7 I DOCUMENTI DELLA SICUREZZA</p> <p><b>MODULO 2:LA SICUREZZA IN CANTIERE</b></p> <p>2.1 L'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E LA GESTIONE DEI LAVORI</p> <p>2.2 IMPIANTI DI CANTIERE</p> <p>2.3 MACCHINE DI CANTIERE</p> <p>2.4 GLI SCAVI</p> <p>2.5 LE DEMOLIZIONI</p>

	<p><b>MODULO 3: IL PSC CONTENUTI MINIMI AI SENSI DELL'ALLEGATO XV DEL 81/08 – CANTIERI STRADALI</b></p> <p>3.1 L'ALLEGATO XV DEL 81/08.</p> <p>3.2 CONTENUTI MINIMI DI UN PSC E DI UN POS</p> <p>3.3 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA</p> <p>3.4 IL CRONOPROGRAMMA</p> <p>3.5 LAYOUT DI CANTIERE</p> <p>3.6 CANTIERI STRADALI</p> <p><b>MODULO 4 : LAVORI PUBBLICI E RIPASSO GENERALE</b></p> <p>(In fase di trattazione nel mese di Maggio)</p> <p>4.1 GESTIONE DEI LAVORI PUBBLICI</p> <p>4.2 RIEPILOGO SU TUTTO IL TITOLO IV</p> <p>4.3 ESERCITAZIONE PRATICA</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b></p>	<p>Si è utilizzato il libro di testo con relativi video in dotazione, programmi e software dedicati, video-lezioni o approfondimenti dalla rete, prontuari.</p>

## DISCIPLINA: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> <b><u>alla fine della classe quinta</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Applicare le metodologie della progettazione, realizzazione di costruzioni e interventi coerenti con la legislazione urbanistica vigente;</li><li>- redigere una relazione descrittiva su un organismo edilizio;</li><li>- analizzare e descrivere un edificio in relazione al contesto storico-sociale, agli elementi stilistici, alla tecnica costruttiva, alla distribuzione degli spazi e delle funzioni.</li></ul>
<b><u>ABILITA'</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere i principali elementi che costituiscono la struttura di un edificio;</li><li>- riconoscere il funzionamento statico degli elementi costituenti un edificio;</li><li>- rappresentare graficamente gli elementi strutturali;</li><li>- applicare la metodologia di progetto idonea ad un edificio abitativo o alle sue componenti;</li><li>- dimensionare gli spazi funzionali di un edificio in relazione alla destinazione di uso;</li><li>- norme, metodi e procedimenti della progettazione di edifici e manufatti;</li><li>- rappresentazione di dettagli e particolari costruttivi degli elementi di fabbrica;</li><li>- impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia;</li><li>- riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali.</li></ul>
<b><u>METODOLOGIE</u></b>	Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni strutturate in fasi (attività di ricerca; osservazione e confronto interattivo della rielaborazione autonoma da parte degli studenti, <i>classroom</i> ); esercitazioni progettuali; laboratorio informatico; attività di monitoraggio e feedback periodici.

<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	<p>La valutazione finale è stata realizzata al termine di ciascun modulo attraverso prove scritte/grafiche eventualmente integrate attraverso lavori a casa, a scuola, attività espositive.</p> <p>I criteri di valutazione sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- partecipazione alle attività didattiche;</li><li>- correttezza e completezza dell'elaborato;</li><li>- utilizzo di voci appropriate;</li><li>- capacita' di presentazione dell'elaborato.</li></ul>
<b><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u></b>	<p>Gli obiettivi formativi ed educativi sono stati raggiunti in modo abbastanza omogeneo all'interno del gruppo classe: la maggior parte degli studenti ha raggiunto ottimi livelli, mentre alcuni, a causa di una carenza di disponibilità di tempo, di scarsa motivazione o di alcune lacune pregresse, sono riusciti a raggiungere obiettivi comunque molto buoni.</p>

## CONTENUTO DISCIPLINARI

### **MODULO 1 – URBANISTICA**

1.1 PRINCIPI DELLA NORMATIVA URBANISTICA E TERRITORIALE

1.2 COMPETENZE ISTITUZIONALI NELLA GESTIONE DEL TERRITORIO

1.3 PRINCIPI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PIANI URBANISTICI

Definizioni e finalità dell'urbanistica

Legislazione urbanistica (breve excursus normativo)

Legge 2359 del 1865 “Legge sull'esproprio”

Legge 1150 del 1942

Legge 765 del 1967 “Legge Ponte”

Legge 10 del 1977 “Legge Bucalossi”

Piani urbanistici e strumenti urbanistici

Piano Regolatore Generale PRG

Gli standard urbanistici

Le zone territoriali omogenee

Opere di urbanizzazione primaria e secondaria

Regolamento edilizio

Vincoli e parametri urbanistici

Definizioni e tipo di vincolo

Vincoli urbanistici

Vincoli edilizi

Superficie territoriale e fondiaria

Rapporto di copertura

Indici di edificabilità

Distacco dai confini

Criteri generali di progettazione degli edifici

## **MODULO 2 – OPERE DI SOSTEGNO**

2.1 CALCOLO DELLA SPINTA DELLE TERRE

2.2 TIPOLOGIA DELLE OPERE DI SOSTEGNO

2.3 CALCOLO STRUTTURALE DELLE OPERE DI SOSTEGNO

Tipologie, materiali e criteri di progetto dei muri di sostegno

Calcolo e verifica dei muri di sostegno

## **MODULO 3 – STORIA DELL'ARCHITETTURA**

3.1 STORIA DELL'ARCHITETTURA IN RELAZIONE AI MATERIALI DA COSTRUZIONE, ALLE TECNICHE COSTRUTTIVE E AI PROFILI SOCIO-ECONOMICI.

La rivoluzione industriale e le conseguenze sulla città

L'architettura del ferro, architetti e ingegneri

Il Novecento e l'inizio del XXI secolo

L'architettura razionalista di Le Corbusier

L'architettura organica di Frank Lloyd Wright

L'architettura in Italia tra le due guerre

Renzo Piano e architetti contemporanei.

## **MODULO 4 – LA PROGETTAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DEI LAVORI IN EDILIZIA**

4.1 NORME, METODI E PROCEDIMENTI DELLA PROGETTAZIONE DI EDIFICI ECOSOSTENIBILI

4.2 TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI EDILIZI

4.3 REQUISITI ESSENZIALI DELLA PROGETTAZIONE EDILIZIA

4.4 NORME TECNICHE SULLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Progetto di un edificio con le caratteristiche di sostenibilità.

Il controllo dell'attività edilizia

Gli interventi edilizi

Titoli abilitativi

	<p>Superamento delle barriere architettoniche:</p> <p>Inquadramento normativo</p> <p>Accessibilità, visitabilità, adattabilità</p> <p>Parcheggi per disabili</p> <p>Percorsi interni ed esterni, rampe, locali igienici</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI</b></p>	<p>Libro di testo (consigliato): Progettazione, Costruzioni, Impianti vol. 3 ed. SEI - Alasia Pugno e altri autori</p> <p>Sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense. Attrezzature e spazi: condivisione di materiale predisposto dal docente in classroom; visione di documentari, presentazioni, laboratorio informatico.</p>

## DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b></p> <p>(alla fine della classe quinta)</p>	<p>Al termine del quinquennio, nell'ambito dell'Educazione degli adulti, è previsto il raggiungimento del livello linguistico B1 secondo il Quadro Europeo di Riferimento per l'insegnamento e l'apprendimento delle lingua inglese.</p> <p>Pertanto, in linea con le indicazioni nazionali, con i Piani di studio e le Linee guida provinciali per l'Educazione degli Adulti, nonché con la programmazione dipartimentale e/o le delibere del Consiglio di classe, si è perseguito il raggiungimento delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ sapere comunicare in L2 senza timore di sbagliare (familiarizzazione con la musicalità della lingua);</li> <li>➤ sapere raccontare di sé e degli altri;</li> <li>➤ saper descrivere l'aspetto fisico e la personalità degli individui;</li> <li>➤ sapere descrivere luoghi e situazioni;</li> <li>➤ sapere descrivere azioni in corso di svolgimento nel presente, passato e futuro;</li> <li>➤ sapere descrivere un'immagine e/o un'inserzione pubblicitaria</li> <li>➤ sapere fare considerazioni di carattere generale;</li> <li>➤ sapere raccontare una storia;</li> <li>➤ sapere esprimere il proprio punto di vista;</li> <li>➤ sapere fare previsioni future, ipotesi plausibili e impossibili;</li> <li>➤ sapere descrivere un grafico;</li> <li>➤ sapere argomentare una riflessione relativamente alle seguenti tematiche: il ruolo della lingua inglese nel mondo, il sistema politico ed elettorale in Italia, nel Regno Unito e negli Stati Uniti, le abitazioni e il mercato immobiliare, l'ambiente e la globalizzazione.</li> </ul>
--	---

<p><b><u>ABILITÀ</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Talking about simple vs continuous actions and events in the present and past tense;</li> <li>➤ Talking about future simple vs continuous actions and events;</li> <li>➤ Making comparisons and superlatives;</li> <li>➤ Making predictions;</li> <li>➤ Expressing your point of view;</li> <li>➤ Giving additional information, while avoiding repetition;</li> <li>➤ Making hypothesis.</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE DIDATTICHE</u></b></p>	<p>Secondo il modello antropocentrico delle narrazioni della prof.ssa Francesca Perri, la lezione diviene un laboratorio concreto del fare, disfare, sbagliare e imparare.</p> <p>Le numerose attività proposte a lezione sono finalizzate a far scaturire, fluire e potenziare le competenze comunicative di ogni studente, tramite lavori individuali, di coppia e in gruppo.</p> <p>L'apprendimento e la pratica delle quattro abilità linguistiche (ascolto, parlato, scrittura e lettura) sono offerti e sviluppati tramite un approccio metodologico comunicativo e dialogico, teso a promuovere la mediazione e l'interazione in L2, impostato sul modello dell' Universal Design for Learning.</p> <p>Dalla prima alla quarta unità di apprendimento, le attività proposte concorrono alla formazione e al consolidamento delle abilità comunicative delle/dei discenti, orientate principalmente allo sviluppo delle competenze linguistiche.</p> <p>Al fine di favorire l'inclusione e lo sviluppo trasversale delle competenze cognitive si è lavorato spesso sulla costruzione di brainstorming e mappe concettuali e sull'attivazione di diverse tecniche di metodo di studio.</p> <p>Le tematiche trattate sono state selezionate in prospettiva interdisciplinare, tramite l'individuazione di analogie con le altre materie del corso di studio, per favorire l'arricchimento del bagaglio culturale delle/dei discenti.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b></p>	<p>Per ogni unità di apprendimento modulare, i criteri di valutazione sono resi espliciti grazie alla condivisione di griglie valutative, elaborate per la condivisione degli esiti attesi.</p> <p>La valutazione si svolge in tre fasi principali: una prima fase diagnostica, in cui i contenuti e le attività proposte sono adattate alle necessità al livello linguistico pregresso delle/degli studenti; una seconda fase di valutazione formativa (la più importante) in cui le/gli studenti sperimentano, esternano, riflettono, scambiano e interagiscono quanto più possibile in L2 attraverso la pratica individuale, in coppia, di gruppo; una fase finale e sommativa che consta dello svolgimento di una verifica di competenze, intesa come bilancio delle competenze acquisite e maturate da ogni studente a fine modulo.</p>

Nella fase iniziale e diagnostica, i criteri di valutazione sono definiti in base ai seguenti aspetti:

- partecipazione e coinvolgimento alle attività proposte;
- lettura ad alta voce dei testi proposti (accento, pronuncia, intonazione, fluidità);
- comprensione dell'ascolto, mediazione e interazione in L2;
- costruzione del lessico specifico tramite attività di brainstorming, text analysis e ricerca (valutazione degli elaborati delle/degli studenti);

Nella fase intermedia e formativa, i criteri di valutazione sono principalmente: la comprensione e lo svolgimento delle attività assegnate, il livello di interazione e il coinvolgimento individuale, la fluidità comunicativa piuttosto che la correttezza formale, la pertinenza tematica, tramite l'analisi dei seguenti compiti:

- elaborazione di mappe concettuali;
- elaborazione di riassunti;
- svolgimento di questionari;
- svolgimento di attività scritte e orali, svolte in itinere.

Nella fase finale e sommativa, si predilige la prova orale per offrire alle/agli studenti maggiori opportunità di preparazione al colloquio orale dell'Esame di Stato.

Le presentazioni orali sono valutate in virtù dei seguenti parametri: competenze lessicali e morfosintattiche, originalità del contenuto, chiarezza espositiva, rielaborazione personale

## CONTENUTI DISCIPLINARI

La pianificazione didattica è stata modulata su quattro unità di apprendimento:

### **1<sup>ST</sup> module:**

#### **Use of the Language: ENGLISH IN THE WORLD TODAY**

Present Simple vs Present Continuous

#### **Topics:**

- The history of English: Old English, Middle English and Modern English;
- The spread of English: Explorations, Early American colonies, Australia, The British Empire;
- English around the world: English as a lingua franca;
- English at work and play (films, tv, business and travel, science and technology, music);
- English speaking world: Colonisation in Africa, Nelson Mandela;
- A brief history of the UK;
- The British Empire;
- Key moments in the 20th and 21st centuries;
- A brief history of the USA;
- Mass production;
- The Great Depression.

### **2<sup>nd</sup> module: HOUSING**

#### **Use of the Language:**

Past tenses

Past Simple vs Past Continuous

Present Perfect Simple vs Past Simple

Time sequencers and connectors

Relative clauses

#### **Topics:**

- Marketing and advertising;
- The role of marketing;
- Market segmentation;
- The marketing mix;
- The extended marketing mix;
- SWOT analysis;
- Product life-cycle;
- Market research;
- Digital marketing;
- The housing market;
- Housing;
- Examples of houses;
- Country home;
- Town home;
- Stately home;
- Houseboats;
- Holiday homes;
- The housing market today;
- Not only homes.

### **3<sup>rd</sup> module: GLOBALIZATION AND THE ENVIRONMENT**

#### **Use of the Language:**

Place prepositions and expressions

Comparative and Superlatives

Future Simple

#### **Topics:**

- Globalization;
- What is globalization;
- Aspects of globalization;
- Advantages and disadvantages of globalization;
- Economic globalization;

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Global sustainability;</li> <li>➤ Men and the Environment;</li> <li>➤ The Earth;</li> <li>➤ The Continental Drift;</li> <li>➤ The Soil;</li> <li>➤ The Water;</li> <li>➤ The Energy Crisis;</li> <li>➤ The Greenhouse effect;</li> <li>➤ Thinking Green.</li> <li>➤ The Agenda 2030.</li> </ul> <p><b>4th module: DIPLOMA SPEAKING LAB</b>  <b>Use of the Language:</b>  Relative clauses  Zero, First and Second Conditional  Fillers  <b>Topics:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Key moments in the 21st century;</li> <li>➤ The right for women to vote.</li> </ul>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI /</u></b>  <b><u>STRUMENTI ADOTTATI</u></b></p>	<p>Nello svolgimento delle attività didattiche sono state utilizzate le seguenti risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ materiali integrativi, condivisi nell'area della formazione a distanza FAD (google classroom e via mail), quali: esercizi, spiegazioni, schemi illustrativi, presentazioni, video, ascolti e letture tratte da vari testi ed adattate alle esigenze della classe.</li> <li>➤ Chatgpt e altri software di intelligenza artificiale per la ricerca di informazioni, l'elaborazione di testi, immagini e grafici.</li> </ul> <p>Tutti i materiali sono disponibili, sia in formato cartaceo che digitale, ai fini della consultazione.</p>



## 6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

### 6.1 Criteri di valutazione

L'attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.

La valutazione dell'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati e la valutazione finale deve scaturire da un congruo numero di verifiche (almeno due per quadrimestre);
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- grado di raggiungimento degli obiettivi

### 6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR (art.11 dell'OM 54 del 26/03/2026).

### 6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento del colloquio tengono conto delle indicazioni ministeriali riportate nell'art. n. 22 dell' O.M. n. 54 del 26/3/2026.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Il colloquio si svolge a partire con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente, ai sensi del comma 2 art. 22 OM 54/2026.

Per la valutazione del colloquio sarà adottata la griglia di valutazione di cui all'**allegato A** dell'ordinanza stessa di cui una copia è allegata al presente documento.

E' prevista una simulazione del colloquio d'esame dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'anno scolastico.

## **7. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 dell'OM 54/2026 al documento sono allegati:

*(atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, all'ASL, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto).*

Allegato 1: griglia di valutazione 1^ PROVA SCRITTA (conforme ai criteri di valutazione indicati nel DM 769/2018)

Allegato 2: griglia di valutazione 2^ PROVA SCRITTA (conforme ai criteri di valutazione indicati nel DM 769/2018)

Allegato 3: griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE (Allegato A – OM 54 del 26/03/2026)

N.B. La relazione sugli studenti certificati va inserita in busta chiusa con indicata solo la classe e consegnata in segreteria didattica studenti.

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

classe 5 SCT

Esame di Maturità

<b>N°</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE (cognome e nome)</b>
1	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL' AMBIENTE DI LAVORO	EMANUELE SQUITIERI
2	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI	ANDREA COCCARELLI
3	TOPOGRAFIA	LILIANA PIEROTTO
4	STORIA	LORENZO MONDINI
5	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LORENZO MONDINI
6	MATEMATICA	LORENZO VALDAN
7	LINGUA INGLESE	FRANCESCA PERRI
8	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO	BENIAMINO GRETTNER

**Per il consiglio di Classe  
Il Coordinatore**

EMANUELE SQUITIERI

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Giulio Bertoldi**

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

## ALLEGATO 1

### Griglia di valutazione per la Prima prova scritta di italiano

Nome e cognome \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Indicatori generali (max 60 punti)		
INDICATORE 1	punti	Descrittori
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b> (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse, scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)	.....	1-2= testo <i>del tutto/in larga parte</i> privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4= testo con <i>numerose/alcune</i> carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio delle parti 5=tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto 6= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto 7= testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto 8= testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto
<b>Coesione e coerenza testuale</b> (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità, uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi; ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni, ellissi di parti implicite)	.....	1-2= regole di coesione e coerenza <i>gravemente/frequentemente</i> disattese 3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4= principali regole di coesione e coerenza rispettate 5= regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate 6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate
<b>INDICATORE 2</b>		
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)	.....	1-2= <i>diffuse/alcune</i> scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4= <i>diffuse/numerose</i> scelte lessicali scorrette 5_6= <i>alcune/sporadiche</i> scelte lessicali scorrette 7-8= scelta lessicale corretta sul piano semantico, ma limitata, con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 9= scelta lessicale corretta, ma limitata 10-11= scelta lessicale ampia, ma con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 12-13= scelta lessicale <i>ampia e corretta/ampia, corretta ed efficace</i> 14= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici
<b>Correttezza grammaticale</b>		1-2= <i>diffusi/numerosi</i> errori gravi di ortografia, morfosintassi,

(ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	.....	punteggiatura 3-4= <i>diffusi/numerosi</i> errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5-6= <i>alcuni/sporadici</i> errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura 7-9= ortografia corretta, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura 10-12= ortografia e morfologia corrette, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura 13= ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 14= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, ma elementare 15= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni
<b>INDICATORE 3</b>		
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)	.....	1-2= conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti/estremamente ridotti</i> 3-4= conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati/ frammentari</i> 5= conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali 6= conoscenze e riferimenti culturali ampi 7= padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo
<b>Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali</b> (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)	.....	1-2= <i>totale/diffusa</i> mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4= tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i> 5= giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni 6= giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati 7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello

Indicatori specifici – Tipologia A (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario)	.....	1-2= consegna <i>completamente/in parte</i> disattesa 3= consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4= consegna completamente rispettata
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b> (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)	.....	1-3= il testo è stato frainteso <i>completamente/in molti punti/in qualche punto</i> tanto da pregiudicare gravemente la comprensione 4-6= il testo è stato compreso in modo <i>incompleto/incerto/superficiale</i> 7= il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo 8-9= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici più evidenti 10-11= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici 12= il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito

<p><b>Puntualità nell'analisi</b> (a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico...)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= trattata solo <i>una minima parte/una parte limitata</i> dei quesiti  3-4= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze anche gravi  5-6= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze non gravi  7-8= la trattazione è corretta, ma <i>limitata agli aspetti più evidenti/superficiale</i>  9= la trattazione è corretta, ma approfondisce solo gli aspetti essenziali  10-11= la trattazione è corretta e approfondisce <i>quasi tutti/tutti</i> gli aspetti  12= tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito</p>
<p><b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b> (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...)</p>	<p>.....</p>	<p>1= l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi  2= gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti  3= sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari  4-5= non sono stati colti <i>numerosi/alcuni</i> aspetti suscettibili di interpretazione  6= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali  7= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale  8= interpretazione complessiva corretta, ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali  9= interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali  10= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati  11= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con alcuni apporti personali di buon livello  12= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con diffusi apporti personali di buon livello</p>

<b>Indicatori specifici – Tipologia B (max 40 punti)</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>punti</b>	<b>Descrittori</b>
<p><b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b> (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo...)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= la tesi <i>non è stata individuata/è stata fraintesa</i>  3-4= sono stati individuati solo <i>pochi/alcuni</i> punti della tesi  5-6= tesi individuata correttamente, ma <i>solo parzialmente/a grandi linee</i>  7= la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale  8= sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni  9= sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni  10= sono state individuate in maniera puntuale e completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti</p>
<p><b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b> Coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)</p>	<p>.....</p>	<p>1-3= percorso <i>alquanto sconnesso/ spesso incoerente/ a volte incoerente</i>  4-6= <i>diffuse/ricorrenti/alcune</i> incertezze nel sostenere il percorso con coerenza  7-8= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> solo dei passaggi logici essenziali  9-10= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali  11-12= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> di tutti gli snodi e passaggi del testo  13-14= percorso ben articolato e <i>pienamente coerente/pienamente coerente ed efficace</i>  15= percorso pienamente coerente, efficace e funzionale</p>

<p><b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b> (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= riferimenti culturali <i>assenti/non pertinenti</i> 3-5= riferimenti culturali con <i>numerose/alcune/sporadiche</i> inesattezze 6-7= riferimenti culturali <i>scarsi/incompleti</i>, ma corretti 8= riferimenti culturali limitati, ma corretti 9= riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10= riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11= riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 12= riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale 13= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo 14= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale 15= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale</p>
---	--------------	---

<b>Indicatori specifici – Tipologia C (max 40 punti)</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>punti</b>	<b>Descrittori</b>
<p><b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b> (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= richieste e indicazioni di lavoro <i>completamente/in parte</i> disattese 3-4= richieste e indicazioni di lavoro rispettate <i>completamente</i> 5= richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace</p>
<p><b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= quadro culturale <i>inesistente/fortemente inadeguato</i> 3-4= quadro culturale con <i>numerose/alcune</i> inesattezze 5-6= quadro culturale corretto, ma <i>molto lacunoso/lacunoso</i> 7-8= quadro culturale corretto, ma <i>incompleto/fragmentario</i> 9-10= quadro culturale corretto, ma <i>ridotto/superficiale</i> 11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo 12-13= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i>, approccio compilativo 14-15= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i>, approccio compilativo 16-17= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i>, trattazione di taglio personale 18-19= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i>, trattazione di taglio personale 20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello</p>

<p><b>PUNTEGGIO TOTALE</b></p>	<p><b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO</b></p>
<p>(generici..... + specifici .....) ...../100</p>	<p>..... / 20</p>

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,5)

## ALLEGATO 2

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA

MATERIA: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI

INDICATORI	Punteggio max	Livello di valore/valutazione	Punteggio	Conversione	Valore attribuito all'indicatore
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	Inadeguata	0	0	
		Lacunosa	1	0.5	
		Incompleta	2	1	
		Sufficiente	3	1.5	
		Articolata	4	2	
		Articolata e completa	5	2.5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8	Assente	0	0	
		Inadeguata	1	0.5	
		Gravemente lacunosa	2	1	
		Lacunosa	3	1.5	
		Superficiale	4	2	
		Sufficiente	5	2.5	
		Completa	6	3	
		Articolare	7	3.5	
		Pluridisciplinare	8	4	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati	4	Scarsa	1	0.5	
		Parziale	2	1	

tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.		Accettabile	3	1.5	
		Esaustiva	4	2	
Capacità di collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando i diversi linguaggi specifici.	3	Assente	0	0	
		Inadeguata	1	0.5	
		Apprezzabile	2	1	
		Ottima	3	1.5	
TOTALE	20		1-20	1-10	

# ALLEGATO 3

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				





*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.**

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Pier Paolo Pasolini**, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza  
col volto di ragazzo, e adolescente,  
e ora uomo. Ma intorno a me non muta  
il silenzio e il biancore sopra i muri  
e l'acque; annotta da millenni  
un medesimo mondo. Ma è mutato  
il cuore; e dopo poche notti è stinta  
tutta quella luce che dal cielo  
riarde la campagna, e mille lune  
non son bastate a illudermi di un tempo  
che veramente fosse mio. Un breve arco  
segna in cielo la luna. Volgo il capo  
e la vedo discesa, e ferma, come  
inesistente nella stanca luce.  
E così la rispecchia la campagna  
scura e serena. Credo tutto esausto  
di quel perfetto inganno: ed ecco pare  
farsi nuova la luna, e – all'improvviso –  
cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

**Interpretazione**

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **PROPOSTA A2**

**Giuseppe Tomasi di Lampedusa**, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regia impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecchie nere ombreggiate da una grande paglia<sup>1</sup> ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ...". Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo *gag* [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilo il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

#### **Interpretazione**

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

##### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

##### **Produzione**

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

**Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usato in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

**Produzione**

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

##### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

##### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



## **SIMULAZIONE SECONDA PROVA**

Esame di Stato di Maturità – Istituto Tecnico Settore Tecnologico  
Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio (ex Geometri – 5<sup>a</sup> CAT)  
Materia: Progettazione, Costruzioni e Impianti

### **Oggetto della prova:**

Progettazione di un bar-ristorante con piccolo negozio (superficie coperta complessiva massima 250 m<sup>2</sup>) annesso a un distributore di carburante di tipo ordinario, ubicato in area extraurbana o di servizio stradale.

L'edificio deve essere funzionale, accessibile alle persone con disabilità, energeticamente efficiente, rispettoso del contesto paesaggistico e conforme alle norme di sicurezza (antincendio, igiene, barriere architettoniche).

Particolare attenzione va posta all'inserimento nel paesaggio, alla sostenibilità e all'uso di materiali moderni (possibile impiego di strutture in legno).

### **Durata della prova: 6 ore**

Struttura della prova (come da tracce tipiche di maturità CAT):

Prima parte (obbligatoria – 70 punti): Progettazione architettonica e tecnologica dell'edificio con elaborati grafici.

Seconda parte (30): Risposta a cinque quesiti teorico-tecnici.

### **PRIMA PARTE**

Il candidato, dopo aver individuato liberamente tutti i dati necessari (dimensioni lotto, orientamento, vincoli urbanistici, ecc.), realizzi il progetto del bar-ristorante con piccolo negozio annesso.

#### **L'edificio dovrà comprendere almeno:**

- Zona bar e sala ristoro (circa 80-100 coperti totali)
- Cucina e dispensa
- Servizi igienici (accessibili)
- Piccolo negozio di vendita (tabacchi, alimentari, souvenir)
- Eventuale zona esterna coperta o dehor
- Locale tecnico/impianti

#### **Elaborati richiesti (in scala appropriata):**

- Planimetria generale del lotto in scala 1:500 con sistemazione esterna (parcheggi, accessi, viabilità, verde, area rifornimento).
- Pianta/e del piano terra in scala 1:100 (o 1:200).
- Almeno due prospetti e una sezione significativa in scala 1:100 o 1:200
- Un particolare costruttivo significativo in scala 1:10.
- Relazione breve (max 2 facciate) motiva le scelte distributive, i materiali, il risparmio energetico e l'accessibilità.

### **SECONDA PARTE – Quesiti teorici**

**Quesito 1 – Le Corbusier**

Le Corbusier ha definito i “Cinque punti di una nuova architettura”. Illustra brevemente i principi fondamentali e spiega come alcuni di essi (ad esempio pilotis, pianta libera, facciata libera) possano essere applicati o adattati nella progettazione del bar-ristorante oggetto della prova, tenendo conto delle esigenze funzionali di un edificio di servizio stradale (flusso clienti, visibilità, rapidità di servizio).

**Quesito 2 – Frank Lloyd Wright**

Descrivi i principali cardini dell’“architettura organica” di Frank Lloyd Wright (continuità interno-esterno, integrazione con il sito, uso di materiali naturali). Analizza in che modo questi principi possono ispirare la progettazione del bar-ristorante e del piccolo negozio annesso al distributore, soprattutto per quanto riguarda l’inserimento paesaggistico e la relazione con l’area di sosta.

**Quesito 3 – Architettura italiana del dopoguerra.**

Nel periodo della ricostruzione post-bellica (1945-1965 circa) l’architettura italiana ha sviluppato importanti ricerche (neorealismo, organicismo, continuità col Razionalismo). Cita almeno due architetti o opere emblematiche (ad es. quartieri INA-Casa, Mario Ridolfi, Ludovico Quaroni, Ernesto Rogers o BBPR) e rifletti su quali insegnamenti di quel periodo possano ancora oggi essere utili nella progettazione di un piccolo edificio di servizio come il bar-ristorante, con attenzione al rapporto tra funzione, contesto e qualità dell’intervento.

**Quesito 4 – Progettazione e verifica di un pilastro in legno**

Nell’ambito della struttura portante del bar-ristorante (ipotizzando un telaio in legno o massiccio), descrivi i criteri di progettazione e le principali verifiche di un pilastro in legno secondo le Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018) e l’Eurocodice 5.

Indica: le azioni da considerare; le verifiche fondamentali (compressione centrata o eccentrica, instabilità); i coefficienti principali ( $k_{mod}$ ,  $\gamma_M$ ,  $k_c$ ).

Fornisci uno schema di calcolo semplificato per un pilastro di sezione rettangolare 12×20 cm, altezza 3,20 m, classe di servizio 2, legno di classe C24, carico di compressione di progetto  $N_d = 180$  kN (durata di carico media).

**Quesito 5 – Verifica di una trave a flessione (6 punti)**

Descrivi la procedura di verifica di una trave in legno soggetta prevalentemente a flessione secondo NTC 2018.

Indica:

verifica di resistenza a flessione ( $\sigma_{m,d} \leq f_{m,d}$ );

verifica a taglio ( $\tau_d \leq f_{v,d}$ );

Applica il procedimento a una trave semplicemente appoggiata di luce 5,00 m, sezione 10×24 cm, classe C24, con carico uniforme di progetto  $q_d = 5,5$  kN/m (incluso peso proprio).

**Istruzioni generali per il candidato**

Usa fogli protocollo distinti per la prima e la seconda parte.

Per i calcoli della seconda parte puoi utilizzare formule semplificate e approssimazioni a vantaggio di sicurezza, purché motivate.

Supporta le risposte con schemi, disegni o formule dove necessario.

La valutazione terrà conto della correttezza tecnica, della capacità di collegare teoria e progetto concreto, della chiarezza grafica e dell’appropriatezza delle scelte progettuali.

**Buon lavoro e in bocca al lupo per la maturità!**